

AUTISMO Un progetto dell'Ambito per migliorare la vita delle persone. Cortesi: «Orgoglioso di questo servizio» C'è Dedalo, per superare il labirinto di ogni giorno

SERiate (rfo) Si scrive «Dedalo», come il costruttore del labirinto di Creta, ma si legge «Desidero Darsi l'Opportunità», ed è l'ultimo, in ordine di tempo, di diversi progetti, promossi dall'Ambito territoriale di Seriate, a sostegno delle realtà più fragili. «L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, lavorando per accrescere le autonomie personali e sociali necessarie ad affrontare la quotidianità, oltre a fornire consulenza ai familiari - spiega Bar-

bara Leonardi, coordinatrice del servizio per la cooperativa Namaste, che gestisce il servizio -. Il nome scelto non è una casualità: l'autismo è spesso rappresentato con l'immagine del labirinto e il nome sta proprio a significare la possibilità di trovare le strategie e la strada per districarsi all'interno di questa condizione».

«Il progetto è stato attivato grazie alla collaborazione tra l'Ambito e Namaste - spiega Gabriele Cortesi, presidente dell'Ambito territoriale di Seriate

- Sono orgoglioso per l'apertura di un nuovo servizio che amplia il panorama già vasto di attività messe a disposizione dei più fragili». Dedalo propone percorsi personalizzati, elaborati ad hoc sulla base delle esigenze, grazie a un'equipe di sei educatori specializzati sull'autismo, una consulente e una counselor per l'accompagnamento delle famiglie.

«Attualmente abbiamo in carico 26 ragazzi, dai 4 anni ai giovani adulti - conclude Leonardi -. Dopo una prima fase conoscitiva si



La presentazione di «Dedalo»: Gabriele Cortesi insieme a Barbara Leonardi e Rinaldo Paganelli

GRASSOBBIO I programmi dei candidati sindaco. Bentoglio: «Sicurezza, sociale, ma anche cultura». Esposti: «Un unico polo scolastico, più moderno»

Lo scacchiere è pronto, battaglia a quattro

Stefanello: «Illuminazione, corsi di difesa, una Pro Loco, l'elisoccorso». Vitali: «La casa di riposo, sostegno alle famiglie, tetto ai voli aerei»

di Stefano Nava

GRASSOBBIO (nsx) A dieci giorni dal voto, ecco un quadro dei programmi presentati dai candidati alla poltrona di sindaco per il quinquennio 2019-2024. Gli abbiamo chiesto di indicare due punti nevralgici che intenderebbero realizzare con tutte le loro forze, una volta eletti.

Il primo a parlare è **Manuel Bentoglio**, candidato per «Lega con Salvini» e consigliere di maggioranza uscente: «Sono candidato sindaco e sono appoggiato da un gruppo di persone che con impegno e dedizione hanno preparato un programma che possa migliorare e aumentare la vivibilità del nostro paese. Trasparenza, ascolto e dialogo: questi sono e saranno i punti fondamentali del mio agire nei confronti dei cittadini, nonché base di partenza per ogni decisione della nostra giunta. Aspetti come la sicurezza, le problematiche sociali saranno quotidianamente sul nostro tavolo», parallelamente saranno concentrati sul sostegno alla cultura, finanziamento delle nostre radici, così come il sostegno allo sport e agli enti associativi, cuore pulsante della nostra comunità. Voglio infine dire che per me il Comune rappresenta il livello più vicino al cittadino ed è l'istituzione a cui tutti si rivolgono, in cui si riconoscono e si identificano».

Del programma di «Insieme per Grassobio» parla **Giovanni Esposti**: «Per noi i punti nevralgici girano intorno alla scuola, quindi all'istruzione in tutte le sue forme e un'amenità del territorio». Del programma di «Insieme per Grassobio» parla **Giovanni Esposti**: «Per noi i punti nevralgici girano intorno alla scuola, quindi all'istruzione in tutte le sue forme e un'amenità del territorio».

ministrazione, protagonista.

Da tempo, infatti, sosteniamo che il paese ha bisogno di un moderno polo scolastico che raccolga in un unico complesso le scuole di tutti i gradi, da realizzare nell'area situata a sud del viale del cimitero. La nuova dislocazione delle scuole consentirebbe un miglior utilizzo del Centro Multifunzionale e del parcheggio già esistenti. Inoltre, per quanto riguarda la scuola, abbiamo rilevato punti di criticità visto che negli anni c'è stata una progressiva diminuzione di iscritti alla classe prima delle elementari: il prossimo anno scolastico 2019-2020 vedrà solo 31 bambini iscritti e inoltre Grassobio è l'unica a non avere una sezione con tempo pieno o prolungato, e secondo noi è un problema. Infine, sull'amministrazione protagonista posso dire che per noi l'amministrazione comunale non può e non deve essere un mero esecutore di compiti istituzionali, ma il fulcro della Comunità. Deve ascoltare, aggregare, promuovere, coordinare e indirizzare. La nostra idea è quella di costruire un tavolo-laboratorio della comunità dove tutte le realtà del paese si possano riunire periodicamente per valutare su cosa sia utile e prioritario per il paese».

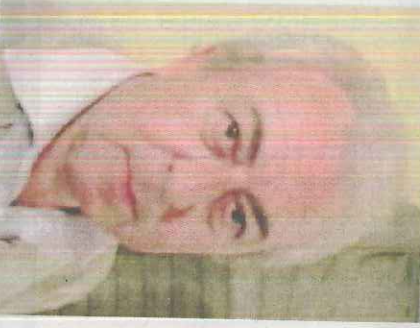
Per «Grassobio Civitas», come spiega il suo candidato sindaco **Angelo Stefanello**, i punti fondamentali del programma sono tre: più sicurezza per tutti, più qualità nella cultura e nel tempo libero e più infrastrutture, tecnologie e viabilità: «Ritorno alla sicurezza ci proponiamo di mettere l'illu-



Manuel Bentoglio



Giovanni Battista Vitali



Angelo Stefanello

minazione nella zona del parco del Serio, dal parco giochi di Via Lungo Serio alla pista di ciclo-bike e in altre zone sprovviste, potenziare l'operatività della rete di videovigilanza, istituire un "referente" di quartiere con il compito di segnalare specifiche problematiche al coordinatore dell'amministrazione comunale, un aumento dei servizi di prevenzione sul territorio da parte

della Polizia locale in sinergia con le Forze dell'Ordine nazionali, l'istituzione di corsi gratuiti per la difesa personale per tutte le donne. Per quanto riguarda la qualità nella cultura e nel tempo libero ci proponiamo di istituire una Pro Loco come strumento per promuovere la storia, le origini, i mutamenti attraverso il tempo della comunità di Grassobio. Inoltre ci interessa anche

nutrizione stradale e del verde pubblico, supporto alle iniziative associative e di volontariato; promozione di un maggior numero di eventi nell'area feste; miglioramento della sicurezza anche grazie alla collaborazione con la Polizia locale di Bergamo per l'istituzione di un presidio fisso alla Celadina o di Vot (votanti); maggiori coinvolgimenti dei cittadini; miglioramento dei servizi scolastici e sportivi e progetti per i giovani, tra cui la creazione di una piattaforma di scambio tra aziende e ragazzi in cerca di occupazione.

«Uniti per Gorle», che can-

GORLE Lunedì il confronto tra Testa, Negrinelli e Comotti. Le loro proposte, tra ambiente, sicurezza, fasce deboli Celadina, Triangolone, Vot: i programmi dei candidati

GORLE (rfo) A pochi giorni dal voto, in attesa del confronto a tre tra i candidati sindaci, organizzati dall'Associazione Abitanti Quartiere Bajo lunedì 20 maggio alle 20,45 nella biblioteca di Gorle, ecco una sintesi dei punti programmatici delle diverse liste.

«Progetto Gorle - Lega», che sostiene **Pietro Negrinelli**, ha fissato 10 punti attraverso sondaggi tra i cittadini: attenzione all'urbanistica e alla viabilità, con tutela dell'area verde del «Triangolone» e la riduzione del traffico; sostegno al commercio di vicinato con incentivi per la distribuzione di prodotti locali; una più efficiente ma-

nutrizione stradale e del verde pubblico, supporto alle iniziative associative e di volontariato; promozione di un maggior numero di eventi nell'area feste; miglioramento della sicurezza anche grazie alla collaborazione con la Polizia locale di Bergamo per l'istituzione di un presidio fisso alla Celadina o di Vot (votanti); maggiori coinvolgimenti dei cittadini; miglioramento dei servizi scolastici e sportivi e progetti per i giovani, tra cui la creazione di una piattaforma di scambio tra aziende e ragazzi in cerca di occupazione.

«Uniti per Gorle», che can-



Giovanni Testa



Pietro Negrinelli



Michele Comotti

tutelare, diffondere il patrimonio culturale del paese, individuando progetti di studio con le scuole e riconoscendo borse di studio agli studenti. Altra iniziativa insensu alla Pro Loco sarà quella di promuovere, sostenere e finanziare annualmente eventi culturali, ricreativi, sportivi e feste in stretta collaborazione con le associazioni e i gruppi già operativi. Per il periodo natalizio, la ridefinizione degli addobbi su tutta l'area del paese compres la frazione Capannelle, con riduzioni fiscali per le attività commerciali e produttive che aderiranno all'iniziativa. Infine per una migliore viabilità e maggiori tecnologie ci proponiamo, in tema di sicurezza e pronto intervento, di realizzare un'area di atterraggio per l'elisoccorso nella zona dei campi sportivi completa di web cam per la sala operativa del 112 per verificare la disponibilità, un sistema di illuminazione gestito da "remote" e una segnaletica per la navigazione aerea. Per i cittadini internauti sarebbe nostro dovere mettere una rete Wi-Fi libera con blocco sui siti di video scommesse e pedopornografici. A livello infrastrutturale vogliamo ridefinire le piste ciclabili presenti e in caso realizzarne di nuove, sistemare o eliminare le rotonde che creano difficoltà alla viabilità, realizzare nel lato sud del viale del cimitero un marciapiede per la sicurezza dei pedoni. All'interno del campamento invece sistemiamo i viali con pavimentazione antiscivolo, sostituendo la ghiaia attualmente presen-

te». Infine, la lista civica «Progetto Grassobio per il bene comune» di **Giovanni Battista Vitali** si propone di lavorare come amministrazione a 360 gradi attorno alla persona e alle sue esigenze: «Per noi è importante il dialogo con la gente, ascoltarla per risolvere i problemi della qualità della loro vita. Ci proponiamo di dare un sostegno alle famiglie in difficoltà e con problemi sociali legati alla disabilità di varia natura, che non possono gravare esclusivamente sulle famiglie. Favorire con urgenza la nascita di una Rsa sul territorio di Grassobio. L'iniziativa privata e la popolazione chiedono da anni la realizzazione di una struttura simile, per evitare l'allontanamento degli anziani dalle proprie famiglie e dal proprio territorio. La nostra lista già sotto il nome "Progetto Grassobio" da almeno quindici anni sostiene uno sviluppo in tal senso: l'invecchiamento della popolazione è oggettivo e rappresenta un'emergenza nazionale. Se l'Rsa è per un sostegno agli anziani, il nostro paese ha bisogno anche che i giovani siano sempre più coinvolti e abituati, attraverso la partecipazione, a diventare artefici del proprio destino. Secondo noi l'aeroporto è grande opportunità per il territorio, tuttavia è prioritario rassicurare lo sviluppo con le esigenze dei cittadini che vivono i disagi e l'inquinamento. Chiederemo una finestra notturna dalle 23 alle 6 libera da voli, e un tetto al loro numero».

La parola ora ai cittadini, che con la mattina il 26 maggio decideranno il loro futuro.